

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Cile: Anno Lire 32; Sommerso Lire 27; Trieste Lire 14; Estero Lire 120 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI DI Redazione e Amministrazione Via Serio N. 44 — TELEFONI: Redazione (Anversa) N. 300 — Amministrazione N. 118

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per una cisterna (lunghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionali esclusive Ufficio Pubblicità E. RAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

Il viaggio del Maresciallo Graziani nella regione dei Laghi

L'omaggio dei capi e della popolazione indigena al Viceré. L'ispezione alle valorose truppe della colonna Navarrini

IRGALEM, 10 gennaio. Proseguendo il suo viaggio attraverso le regioni dei laghi di Vipacco, nella sua posta ad Irgalet, nella sua posta ad Irgalet, ha ricevuto il clero ospiti.

In anticipo il Maresciallo Graziani ha visitato la piccola chiesa Varenna Dora, che era una cellula ungherese insospettabile nella regione pagana. Il Viceré ha invitato il clero ad essere fedele all'Italia ed assicura la libertà di tutti i culti, ma riserva una speciale benedizione per la religione ospita, perché cristiana. Numerosi indigeni, uomini e donne di età, si sono raccolti intorno al Viceré che ha proclamato il nome del Governo, la fine della dominazione ungherese e l'inizio di una nuova era di giustizia, egualità e progresso per tutte le genti etiopiche.

Il Viceré è quindi ripartito per Vipacco per confruire col Gen. Geloso. Numerosa folla si era raccolta davanti alla sede provvisoria del Governo, il clero ospita e nobili locali hanno fatto omaggio al Viceré, che ha parlato precisando le basi della nuova istituzione politica e civile del territorio dei Galli e Sidamo. Il Viceré ha quindi ricevuto numerosi e influenti capi indigeni di recente sottemessi all'Italia ed alcuni dei quali hanno reso rilevanti servizi durante la marcia della colonna Graziano e l'occupazione del territorio. La folla, i nobili, le truppe indigeni, le bande armate e le truppe metropolitane hanno poi inneggiato al Maresciallo che ha ricotto brevi parole, invitando ad ultimo, le truppe indigeni e metropolitane a gridare Viva il Re! Viva il Duca!

Quindi, accompagnato dal Gen. Geloso, ha proseguito per l'imponente centro di Agiporelengam, dove è accampata la solida colonna Navarrini. Salito la tenda si è svolta una riunione tra il Viceré, il Gen. Garibaldi, Capo di S. M., il Gen. Geloso, Governatore del Galli e Sidamo, il Gen. Narra, il comm. Morano, segretario generale del Governo del Galli e Sidamo. Successivamente il Viceré ha passato in rivista le guerriere truppe metropolitane ed i soldati attendenti della colonna Navarrini. Lungo l'attendente erano schierate anche le bande indigene che hanno partecipato alle operazioni di polizia delle colonne Navarrini, molti indigeni della regione che hanno visibilmente aderito all'Italia.

L'ispezione ad Asmara di una nuova potente centrale elettrica

ASMARA, 11 gennaio. È stata inaugurata la nuova potente centrale elettrica attrezzata secondo i più moderni criteri elettrici, la quale potrà distribuire tutta l'energia illuminante necessaria alla città ed ai quartieri. I solenni funerali del Gen. Verne d'Asmara

ASMARA, 10 gennaio. Stamane si sono svolti, in forme solenni, i funerali del Gen. Vittorio Verne, Comandante la Divisione CC. NN. Lo Febbraro, S. A. R. il Duca d'Asmara, il Governatore Gavazzeni, il Federale di Asmara e di Gondar e tutte le autorità militari e civili hanno assistito alla funzione religiosa nella cattedrale ed hanno seguito il corteo funebre, preceduto e sovrattutto da rappresentanze armate. Il Federale di Asmara ha celebrato il rito dell'appello fascista.

Il Consolato generale di Polonia a Roma esteso ai territori dell'Impero

ROMA, 11 gennaio. Il Conte Ciano ha ricevuto l'Ambasciatore di Polonia il quale, d'ordine del suo Governo, gli ha comunicato che il Consolato generale di Polonia in Roma è stato autorizzato a considerare il territorio dell'Etiopia come appartenente alla sua giurisdizione territoriale.

Il Gen. Diamanti offre al Federale di Trieste le insegne di comando del primo gruppo battaglioni Camicie nere

TRIESTE, 11 gennaio. Il gen. Diamanti, valente comandante del primo gruppo battaglioni Camicie nere ha offerto al Segretario Federale le insegne di comando del gruppo battaglioni stessi, consistenti nella bandiera nazionale e nel gagliardetto di San Giusto.

Il Segretario Federale, a nome delle Camicie nere triestine, lo ha vivamente ringraziato per l'offerta altamente significativa, assicurando che le insegne vittoriose saranno custodite dai Fascisti triestini.

La prossima riunione del Consiglio della S. d. N. si terrà il 21 corr.

GINEVRA, 10 gennaio. Il Segretario Generale della Società delle Nazioni, confermando il desiderio manifestato dai Governi francesi e russi, ha deciso di rinviare di tre giorni, e cioè dal 18 al 21 del c. m., la riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, nella quale, come è noto, dovrà essere, fra l'altro, esaminato il conflitto fra Parigi ed Ankara per quanto concerne la questione del Giugno.

In conseguenza il Segretario Generale ha inviato un telegramma circolare a tutti i membri del Consiglio, invitandoli a far sapere entro il 12 gennaio se sono d'accordo con il progettato rinvio.

Prossime conversazioni polacco-turche per gli Stretti

VARSAVIA, 11 gennaio. Secondo qu'è si annuncia negli ambienti politici, verrebbero infilzate quanto prima conversazioni fra la Polonia e la Turchia per il

Il riconoscente omaggio dei colonialisti piemontesi al Duce fondatore dell'Impero

ROMA, 11 gennaio. Al Duce è pervenuto da Torino il seguente telegramma:

«Celebrando le giornate collegate con una ricorrenza della eroica gesta degli italiani di Missolungi in A. O., inviamo a V. E. fondatore del nuovo Impero di Roma, il debole riconoscente omaggio dei colonialisti piemontesi. Radogno, Fani, Brezzi.

I ringraziamenti del Duca di Pistoia al Prefetto di Biella

BOLZANO, 10 gennaio.

Al telegramma inviato dal Prefetto per la sua assunzione al comando della Divisione Brennero S. A. R. il Duca di Pistoia ha così risposto:

«Io molto gradito il gentile riconoscimento dell'E. V., anche a nome della popolazione piemontese, lieve di assumere il comando della Divisione del Brennero in questa scarsa completa e si stanno standendo le fasi nell'ultimo tratto, si può ritornare che fra poco si uverà il definitivo compimento dell'opera intera.

Le folla, che stazionava al porto, ha rivolto ai partenti manifestazioni di simpatia, inneggiando al Re, Imperatore, al Duca e alle Forze Armate.

Alla ore 10, al teatro municipale,

il Segretario del Partito ha tenuto rapporto alle gerarchie provinciali

Entusiastiche accoglienze di Reggio Emilia al Segretario del Partito

Il rapporto alle gerarchie nel Teatro Municipale

REGGIO EMILIA, 10 gennaio. In una atmosfera di caldo e vibrante entusiasmo la città ha accolto il saluto del Prefetto, il Federale, il Segretario del Partito giunto per tenere il rapporto sulle gerarchie provinciali. Il Segretario del Partito è stato ricevuto alla stazione dalle autorità della rappresentanza delle organizzazioni con a capo il Prefetto ed il Federale. Dopo avere passato in rivista le formazioni dei Corpi armati e della Milizia, il Generale è uscito nel piazzale della stazione

ove con una folla immensa erano schierati le rappresentanze delle organizzazioni combattentistiche e giovanili i fascisti dei Gruppi rionali, ha preso atto dell'attività svolta ed ha additato i nuovi compiti che il Partito è chiamato ad assolvere nel grande quadro dell'Impero. Il rapporto si è chiuso con un impegno prolungata dimostrazione all'indirizzo del Duca rinnovata quando il Segretario del Partito secondo del teatro si è recato al Palazzo del Governo.

Nel pomeriggio il Segretario del Partito accompagnato dalle autorità è recato a Cornigliano ed a Coerano per l'inaugurazione della Caserma del Fascio. Anche queste visite hanno dato luogo ad entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duca. D'ritorno a Reggio, il Generale ha visitato l'aeroplano e le officine Caproni, ovunque acciuffato malo maestranze che inseguivano il Duca.

La giornata si è conclusa con la visita al Fazio di Arceto, alla cui fondazione il Segretario del Partito aveva assistito anni or sono, e con la visita al Dopolavoro cittadino.

Il Duca di Bergamo consegna i premi San Remo

S. E. Alfieri esalta la figura della prima Regina d'Italia

SAN REMO, 10 gennaio. Poche rappresentanze il Re Imperatore alla cerimonia dell'assegnazione dei premi San Remo, stessa è qui giunto il Duca di Bergamo, ricevuto dai Ministri Alfieri e Bottai e da tutto le autorità. All'uscita dalla stazione, la folla ha fatto al Principe una vibrante dimostrazione.

Alla 21.30, nel Teatro Municipale dell'Opera, gremito di un pubblico electo si è svolta la cerimonia della Revocazione della Regina Maria, con spettacoli sinfonici per il bimillenario di Augusto, che sono stati molto applauditi.

Lieve accentuazione in alcune provincie d'Italia della ricorrenza influenzale

Nessun provvedimento particolare richiesto

ROMA, 11 gennaio. Alle prime notizie apparse sui giornali esteri di una grave epidemia influenzale in Italia.

Da notizie di oggi — il giorno — la Direzione generale è venuta a conoscere che in qualche provincia la ricorrenza influenzale ha presentato un apprezzabile accrescimento che però, concordamente con le autorità sanitarie "è solo un'epidemia di scarsa entità".

Per discutere sui più idonei mezzi di lotta contro l'influenza, la Direzione generale predetta ha convocato a particolare convegno il giorno 21 dicembre il s. s. E. Prof. Dante De Blasi, Accademico d'Italia e Presidente del Consiglio superiore di sanità, il Prof. Cesare Frugoni, direttore della clinica medica generale di Roma, il prof. Eugenio Maragliani, direttore della clinica delle malattie respiratorie, il prof. C. Caronni, direttore della clinica delle malattie infettive di Roma.

Nella Capitale, ora l'epidemia di influenza si è iniziata ai primi del mese di dicembre, si è avuta una media giornaliera di 61 morti per tutte le cause, dei quali 15 per affezioni polmonari. Il tasso della mortalità si è avuto nella metà di dicembre con una media giornaliera di 77 morti in totale e di 27 per affezioni polmonari.

Negli altri capoluoghi si è avuto: Milano dal 14 al 27 dicembre il numero dei morti è stato per tutte le cause, 809, contro 692 del 1935 e 507 affezioni influenzali 308 contro 142 del 1935. Venafra, forse più diffusa, ma negli anni con mortalità lievemente superiore. Trieste forse diffusa e leggermente aumentato di mortalità. Torino aumento casi affezioni catastrofiche. Manica diffusione epidemica. Pisa aumenti casi influenzali rare e complessi, frequenti le complicanze, solo nei vecchi. Mortalità circa decadi con una media giornaliera di 77 morti in totale e di 27 per affezioni polmonari.

Negli altri capoluoghi si è avuto: Milano dal 14 al 27 dicembre il numero dei morti è stato per tutte le cause, 809, contro 692 del 1935 e 507 affezioni influenzali 308 contro 142 del 1935. Venafra, forse più diffusa, ma negli anni con mortalità lievemente superiore. Trieste forse diffusa e leggermente aumentato di mortalità. Napoli: epidemia in forte durata, numero di morti di mortalità. Mentre nulla di notevole si ha da segnalare nelle seguenti provincie: Alessandria, Borgomanero, Bracciano, Cagliari, Catania, Caltanissetta, Como, Cosenza, Latina, Massa-Carrara, Martorana, Padova, Pavia, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Salerno, Savona, Siena, Siracusa; La Spezia e Vofona.

La nota inglese sulla questione dei volontari

BERLINO, 11 gennaio. La nota del Governo britannico inviata ai suoi rappresentanti a Roma, Berlino, Lisbona, Mosca e Parigi circa la questione dei volontari in Spagna è pubblicata dalla stampa pomeridiana quasi senza commenti per ora. Si nota però con compiacimento specialmente nei titoli che questa volta Londra ha agito da sola senza consultare il Quai d'Orsay.

Adesione di massima del Portogallo alle proposte anglo-francesi

BERLINO, 11 gennaio. La risposta del Portogallo allo stesso di fronte alle proposte anglo-francesi è stata pubblicata oggi.

Il Portogallo accetta in linea di massima le proposte, ma fa rilevare che esse solleveranno serie difficoltà, dato che la questione dei volontari non potrà essere considerata ormai troppo evidente. Conclusioni di questo volto Londra ha agito da sola senza consultare il Quai d'Orsay.

In base alle opinioni emerse da detta riunione, la Direzione generale della sanità ha inviato una circolare contenente precise e dettagliate istruzioni per la LL. EE. i Prefetti del Regno. Ove si confronti questa circolare alle precedenti, apparirà uno sforzo di dare, pur in tanta incertezza di dati scientifici, qualche utile guida per la prevenzione e la lotta. In

caso di retroscena, il nostro consiglio è di non intervenire, il cui scopo era stato quello di evitare dei negoziati diplomatici diretti fra le Potenze interessate, pura domanda.

Nondimeno il Portogallo dichiara essersi pronto ancora una volta a dare la propria reale cooperazione

per ragioni facili a indorinare, su alcuni giornali esteri di una grave epidemia influenzale in Italia.

Da notizie di oggi — il giorno — la Direzione generale è venuta a conoscere che in qualche provincia la ricorrenza influenzale ha presentato un apprezzabile accrescimento che però, concordamente con le autorità sanitarie "è solo un'epidemia di scarsa entità".

Ulteriore avanzata dei nazionalisti sul fronte di Madrid

Importanti posizioni dei comunisti espugnate dopo accaniti combattimenti

SALAMANCA, 10 gennaio Nella giornata di ieri le forze nazionali sono balzate dalle loro posizioni presso la Città universitaria ed hanno conquistato la collina della Pernice, la sellina dell'Aquila e il ponte del Francesco sul Manzanares, con tutto il perimetro e minuziosamente sistemi di trinceramenti e delle altre opere difensive. Il bottino fatto dai nazionali comprende, fra l'altro, tre rapidi carri d'assalto e un camioncino. I rossi, a scopo dissimile, hanno sfornato un ripetuto attacco contro le posizioni nazionali a Las Rozas, ma vennero respinti. Sul terreno renane vennero cinti trenta caduti.

Il Gen. Queipo de Llano ha comunicato per radio che i nazionali si sono impadroniti di Igualada nel settore di Ronda (Andalusia). Ulteriori notizie dal fronte mostrano informazioni che i nazionali hanno oggi raggiunto il ponte di San Fernando sul Manzanares, occupando la porta di Ferro e imponendone di un imponente deposito di benzina.

Una colonna di nazionali avrebbe stabilito il controllo con le truppe che operano nella Città universitaria, dopo aver assegnato le trincee dei rossi, difese con una formidabile fucina di sbarramento. I rossi ripiegavano in direzione di Fuenlabrada.

Il comunicato ufficiale del Grav Quartiere Generale comunica, fra l'altro, che mentre i treppi hanno occupato le posizioni rosse nel settore di Algora e del monte Tiores.

Sul fronte della Divisione Soria è stato respinto l'attacco del nemico, il quale ha lasciato sul terreno numerosi morti ed inoltre numerosi feriti appartenenti al battaglione straniero denominato «Diamanti». Un contrattacco nemico, appoggiato dall'artiglieria e dai carri d'assalto, è stato respinto con perdite elevate. Sul fronte delle Asturie il nemico ha tentato di attaccare le nostre posizioni di San Claudio, ma è stato respinto ovunque.

Sul fronte della Divisione di Madrid un piccolo attacco nemico è stato respinto nel settore di Villaverde del Pardillo. I rossi hanno subito numerose perdite. Durante una ricognizione nel settore di Las Rozas sono venuti ieri dei combattimenti, dopo dei quali abbiano trovato ancora 85 morti.

Impressionante aumento della mortalità a Barcellona

SAINTE JEAN DE LUZ, 10 gennaio L'uccisione degli ostaggi da parte delle forze di Bilbao, quale fervore di rappresaglia per il bombardamento serio dei giorni scorsi, è confermata. I rossi hanno condannato a morte il comandante ed il macchinista del vaporo mercantile «Virgen del Carmen», catturato dai separatisti baschi.

Notizia da Barcellona informa che l'organizzazione anarchica sindacale pubblica nuove violenze anche contro il consolato sovietico a Barcellona per l'ingerenza indetta da lui rivolta nelle politiche interne della Catalogna e per diffusione sistematica dei partiti che non sono disposti ad accettare la tutela sovietica.

Le condizioni igieniche ed alimentari della città di Barcellona diventano sempre più critiche e la mortalità aumenta in misura proporzionale.

Recisa opposizione dei rossi al controllo delle frontiere

VALENCIA, 10 gennaio I rossi hanno avviato l'incaricato d'affari inglese a Valencia che essi si oppongono riconoscendo al controllo delle frontiere previsto nel piano del Governo delle Generalatas. Un simile controllo, angustiante i bolchevichi, sarebbe incompatibile con gli interessi della democrazia europea.

Nessun volontario giapponese in viaggio per la Spagna

TOKIO, 11 gennaio Nei circoli politici si smentisce nel modo più categorico la notizia secondo la quale volontari giapponesi sarebbero in viaggio per la Spagna. Si fa rilevare che il Governo giapponese non si è mai eclettito dalla più stretta neutralità dal principio delle ostilità in Spagna e si richiama a questo proposito il fatto che il Governo stesso ha vietato indistintamente tutte le sotto-scrizioni in favore di una o dell'altra parte in conflitto in Spagna.

Deciso atteggiamento antibolscevico della stampa romena

4 nazionalisti spagnoli letti per la cassa della civiltà

BUCAREST, 11 gennaio La stampa romena ha preso in questi giorni un atteggiamento sempre più deciso nei riguardi della situazione spagnola. Infatti nell'editoriale di oggi, l'«Universal» scrive che la legge clamorosa e gli interessi superiori della pace europea impongono lo spegnimento del fascismo comunista della Spagna ed il trionfo dei nazionalisti, i quali lottano per le cause delle civiltà. Bisogna togliere la linea Mosca-Barcellona-Madrid. Scrive il giornale.

CRONACA DELLA CITTA'

Il II. Rapporto biennale delle Gerarchie Provinciali

Domenica, 24 gennaio - anno XV E. F. - Il dell'Impero, alle ore 11 precise, al Politeama Ciscuttì S. E. il Prefetto dell'Istria, presenti le Autorità, a tutt'attuale Gerarchie della Provincia.

Sanguinosi scontri ad Antiochia

ANTIOCHIA, 11 gennaio Sanguinosi scontri sono avvenuti ieri fra partiziani turci e arabi. Sono segnalati un morto ed otto feriti.

In previsione di una dimostrazione di simpatia nei riguardi della Siria, prevista per domani, i cattolici sono compatti presso di contatto con tutte le gerarchie, anche le più piccole, perché attraverso questa connivenza, al Capo della Provincia è dato il mezzo di parlare a tutti e tutti di far conoscere il pensiero di chi è a capo delle cose pubbliche.

Sarà passata così in rivista l'attività politica e assistenziale; saranno discuse le questioni del lavoro e trattati quei problemi che hanno nella collettività l'espressione del loro sollevamento. Tutto il complesso delle opere ormai sarà illustrato. E se queste opere sono state molte e notevoli nel biennio passato, pieno di fale e ricco di eventi, non è detto che altre non meno prorogene, intendo il loro turno per essere portate a termine. Dalla visione com-

presa che nella situazione istriana emerge dalla relazione di S. E. il Prefetto, i fascisti potranno già giudicare quanto mole di lavoro è stata compiuta e quanta fede e gerarchie istriane abbiano posto per la nostra Provincia salisse, faciliamente comprensibile per adeguati studiati tutti e per essere risolti molti.

Il 24 corrente conserviamo a Pula tutti i gerarchi della Provincia, i sagrari dei Paesi, i podestà, i rappresentanti locali di tutte le categorie, sindacati, quali delle organizzazioni provinciali più affidabili della Milizia, i quadri istruzione, del fisco e vigili fuochi istriani al quale questa volta partono solleciti il Prefetto, anche perché il Federale Capitano Bonmarin è di troppo poco tempo in servizio a noi per poter fare a quel bravo diacono, la relazione sulla sua attività, abbenché essa già si delinei ricca di fatti e di fatti.

L'assemblea istriana dei Paesi smo istriano trova però le Camere vere nel fervore di un'attività accapponiata ed esse vedrà rifiuti i rappresentanti di tutta l'Istria, nonché tutti i gerarchi di Pula ed i redatti dell'Africa Orientale ai quali è dato il privilegio, di farsi di Pula per ragioni di rappresentanza ed ad redditi per chiaro motivo di priorità e di riconoscenza, di assistere al gran rapporto provinciale.

Nel dare questo primo annuncio, possiamo anche fermamente dire che gli istriani, a qualiasi organizzazione appartengano, meritano saldamente compatti e sono pronti a raggiungere qualsiasi palla che loro verrà fissata dal grande infallibile del Fondatore dell'Impero.

Vita del Partito

La riunione della Commissione Federale di disciplina

deri unitivi la Commissione Federale di Disciplina, recentemente nominata ha tenuto la sua prima riunione nella sede della Federazione dei Paesi di Combattimento dell'Istria, prendendo in esame alcuni casi disciplinari.

La Sezione agricola si riunirà giovedì

La riunione della Sezione Agricola del Comitato Interassociativo Provinciale, che dovrà aver luogo oggi presso la sede della Federazione dei Paesi di Combattimento, è rimandata a giovedì 16 gennaio, alle ore 16.

Il Segretario Federale

La festa in maschera

Il Veglionissimo Tricoltore

Il 30 gennaio, come abbiamo annunciato, si svolgerà la grande voga mascherata tricolore.

Come tutte le feste organizzate dal Fascio di Pula, anche questa riunirà tra le più sfarzose, sia per il programma che si proclama ricchissimo, sia per l'intervento di fascisti e cittadini ai quali sarà dato un mezzo semplicissimo per prendere parte alla grande serata: il prezzo esiguo del biglietto d'ingresso ch'è stato fissato, dal comitato espressamente nominato dal Federale, in lire 5 (cinque).

Il biglietto oltre all'ingresso a tariffa, nel quale, non ci saranno costature d'altra specie, permetterà di concorrere alla vincita di un ricco dono che alla mezzanotte del 30 gennaio verrà estratto a sorte.

Se si aggiunge poi che la festa è a tale beneficio dell'Ente Operaio e familiare e che una colorata pesca gastronomica costituirà uno dei numeri di principale attrazione, è detto quanto basta per far sì che fin d'ora tutta la cittadinanza si ritenga mobilizzata per partecipare alla grande festa benefica.

Il comitato di esplosivi è già in movimento per fare del bello tricolore un avvenimento di eccezione.

Il pranzo domenicale ai Balilla

nel Gruppo rionale «A. Apolloni»

I Littoriali del Lavoro

Un appello ai giovani operai delle categorie industriali

Anche quest'anno l'Opera Balilla, sempre provvida e vigile per i suoi piccoli organizzati, ha voluto incoraggiare uno dei maggiori dei prodotti benefici a favore dei Balilla e della Piccola Italia: la ricchezza sostitutiva a Pula costituita, qualche anno fa, per la benefica attività della signora Nascita Marchesini.

Ottobre a mensiliere un ruolo saldo e zelo a delle piccole vite umane, vuol dire coltivare e rafforzare degli organizzati in formazione, vuol dire compiere un atto di grande valore morale e materiale verso la nuova generazione, particolarmente se esse appartiene alle classi più disagiate. In nessuna stagione, questi nostri Balilla e questo nostro Piccolo Italia, hanno bisogno come l'anno di questa previsione sostanziosa. Ricordiamo, quindi, soluzioni con vero e proprio impegno di una classe più una parte popolare.

L'Unione fascista lavoratori dell'Istria avverte pertanto che, a differenza degli anni passati, è necessario che tutti i giovani che intendono partecipare ai Littoriali del Lavoro partecipino all'opposito Gruppo Culturale Sindacale, dove le guerre di mestiere integrato da preventivi esami di cultura fisica, nella scorsa d'un programma di temi e argomenti d'ordine storico-sociale, economico e sindacale.

Anciliano il Federale e le autorità di fiduciari e i membri del distretto rionale.

Al Balilla e alla Piccola Italia,

oltre un centinaio, che premiano

quattro lunghe tavole, sono stati invitati a partecipare al Littoriali del Lavoro, partecipando allo stesso momento, per dar prova della propria capacità professionale e nel contempo di formarsi quel grado di cultura sui problemi che direttamente li riguardano e che può giovare anche ai fini di eventuali incisive sindacalizzazioni.

Pertanto quei giovani operai che sentono tutta l'importanza dei Littoriali da lavoro e che intendono partecipare, provvedano ad iscriversi subito al Gruppo Sindacale Culturale - iscrizione gratuita, riservata agli studenti elementari, grazie a una separazione organizzativa e a una apposita partecipazione degli insegnanti.

Ben 3200 fasciulari sono stati distribuiti in Istria, distribuiti in 55 località; 600 sono stati i fasciulari a Pula e 600 nelle transine.

Per particolarmente accorgere e prenderci l'organizzazione della refettori.

Particolarmenente accorgere e prenderci l'organizzazione della refettori, soprattutto nei capoluoghi, dove, nelle quattro scuole elementari, se non è stata effettuata la rispettiva professionalizzazione, la preparazione e la distribuzione dei cibi. Le pastoie costituzionali dei menzogneri refettori e danno piuttosto ragione all'assonanza che non è in corso.

In ogni scuola, il Balilla sono stati distribuiti in squadre di 10 con un caposquadra che distribuisce il rancio in modo regolare e rapidissimo. Ma non si tratta che la repubblica vada a scopo della ragazzata e dell'ignoranza, no.

Anzi è da notare che la refettoria viene offerta con un senso di dovere: veglie bianche, pizzi, bicchieri bagnati che mandano un fragrante profumo di invoglianti vivande. Ecco come è stata fissata la dieta refettoriale: fusielli: pasta-agrumi-patate, frutta; merledi: pesce-secca, patate, frutta; merledi: ravioli-agrumi-patate, frutta; giovedì: risotto di carne, frutta; veneti: lenticchie e riso, frutta; sabato: spätzle di carne, frutta.

Prima di mangiare i cari fanzulli pregano così:

«O Signore Iddio, ti ringraziamo per il pane che ci dai ogni giorno e per questa serena assistenza tanto benefica ai nostri cuori.

Signore Iddio, proteggila la nostra Patria e i nostri gloriosi soldati, che riguardano in armi si costitui il riconosciuto Impero di Roma.

Proteggila il Duce e conservala a lungo all'Italia, tua figlia prediletta nei secoli Cossi sì.

E anche ieri, prima di iniziare la provvidenziale assistenza, il primo pastore dei piccini è stato per il Duce. Ma ieri, i cari fanciulli ebbero la visita anche di Autorità e di Gerarchi. Difatti il Federale Sommariva, l'on. Bilugaglia, il presidente del Comitato provinciale dell'O. B. cav. Molino, che tanto si è interessato per questa importante assistenza, il Provveditore agli Studi dott. Arcidiacono, l'Ingegner Colzone, e il car. Robba, delegato all'assistenza dell'O. B., hanno voluto fare un giro per visitare le scuole, trovando in tutte un'ottima cucina, abbondanza di cibo e un ordine perfetto.

Vedete benedite supercalcoliche in quantitativi inferiori al mezzo litro.

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica allo stesso interesse (commercio) di bevande alcoliche che la vendita di bevande alcoliche in bottiglia di capacità inferiore al mezzo litro è vietata in que-

Altre 20.000 lire del Duce per l'E.O.A.

Il Duce, dalle somme versate di questi giorni per celebrare la fondazione dell'Impero, ha deciso il nuovo versamento imperiale di L. 20.000 a favore dell'Ente Opera Assistenziali di Pula.

Al Capo si rivolge, anche in questo caso, il consenso del presidente degli istriani blaugrigi, che la nostra Gerarchia ha deciso di trasmettere per l'infarto di Pula.

La Città di Pula, la conferenza al Circolo Socio-

ciale Cittadino, alle scuole della

provincia, al Consiglio Comunale di Pula.

Al Consiglio Comunale di Pula,

L'altra campana sull'edificio della Banca d'Italia

L'articolo pubblicato dal nostro direttore sul costruendo edificio della Banca d'Italia, e quali esperti successivamente dal nostro giornale ci hanno scritto l'eccellenza per uno scambio di idee con persone perfettamente a giorno dell'argomento. Il poeta i ritiene che il nostro interlocutore ci ha fatto in proposta non collaudata quanto è stata sostenuta sulle nostre colonne a favore della soluzione di piazza Fara, ritroviamo sostanzialmente alla nostra funzione giornalistica di illuminare obiettivamente tutti i lati di un problema cittadino, che interessa vivamente la cittadinanza, e vogliamo esporre anche questo punto di vista.

Anzitutto ci è stato fatto notare che i tecnici della Banca d'Italia, prima di decidere sulla sede dell'edificio, hanno preso in considerazione parecchie possibili soluzioni, fra cui precisamente quella della costruzione del nuovo edificio in piazza Fara, prima di decidere di fare la sistemazione quasi definitiva del Foro romano.

Di fronte a tanti problemi e tante soluzioni di basso accorgimenti dei due architetti chiamati ad elaborare il nuovo piano regolatore della nostra città, noi abbiamo creduto opportuno lemmegeggiare un problema che non è di lasso, perché investe tutta la storia di Pola, quale quello della zona, tra i tempi ed il mare, addossando una soluzione certo molto più modesta e però più realizzabile di quella concettista nel piano regolatore. Se escludiamo le nostre proposte pur così limitate, non ha la possibilità di essere realizzata, speriamo almeno che, in sede di definitiva accettazione del piano regolatore, noi le avverggi di esse: ne giudicata al contrario troppo modesta.

Revisione delle licenze per l'anno 1937

Agli effetti della revisione per l'anno 1937 delle licenze commerciali, di vendita al pubblico, tutti i titolari delle licenze rilasciate a norma delle disposizioni contemplate dal R. D. L. 16 dicembre 1926 N. 2174, sono avvertiti col presente

L'INATTESO SVILUPPO DELLO SMARRIMENTO FAVOLOSA

Lo smarritore delle 620 mila lire fermato mentre le indagini proseguono

Nella vicenda dello smarrimento delle 620 mila lire, che da alcuni giorni costituisce motivo di animati commenti, si è avuto domenica uno sviluppo inatteso con il chiaro operato della Questura nella persona dello stesso smarritore, lo industriale Rodolfo Marini di Fara.

Tali provvedimenti, è logico supporre, facciano indovinare l'esistenza nell'autorità di pubblica sicurezza di dubbi sullo smarrimento del favoloso importo.

Interrogativi che provocano dubbi

Naturalmente le indagini intensamente condotte, sotto la direzione del Questore, dal commissario Dott. De Martino e dai reali carabinieri di Fasana dovranno aver portato a supposizioni abbastanza compromettenti se si è ritenuto necessario procedere al termine del Marini.

Quali sarebbero questi elementi a giustificare del provvedimento? L'interrogativo ci riporta a quelli da noi già precedentemente affacciati, quali, per esempio, l'eccessiva semplicità del mezzo per trasportare le ingenti somme da Pola a Fasana e l'incomprendibile fatto delle 120 mila lire portate dal Marini da Fasana Pola e aggiunte al mezzo milione discusso alla Banca, insieme al quale, naturalmente, andarono smarrite.

Gia queste due circostanze basterebbero se non altro a attestare un'eccessiva leggerezza da parte di un uomo d'affari e prudente quale notoriamente è il protagonista della clamorosa vicenda. Naturalmente queste considerazioni hanno valore puramente indicativo e non probatorio ed è appunto per

avviso che fanno l'obbligo di depositarlo entro il giorno 15 febbraio 1937, presso l'Ufficio protocollo, Palazzo comunale, stanza N. 14, il quale.

Le revisioni sarà fatta preventivamente ed in sostituzione delle vecchie licenze che saranno ritirate, verranno rilasciate nuove di nuovo modello, spente di relativa costosità, vario il rimborso delle pure spese di stampa.

I titolari sono disposti dalla preventiva del sacrificio personale; ma l'autorità comunale si riserva di richiederlo in tutti i casi nei quali lo ritenga necessario.

Qualora la licenza richiesta per la revisione fosse andata smarrita o consumata per qualunque altra ragione il commerciante non fosse privo del termine prescritto per la rinnovazione, l'interessato dovrà chiedere al Municipio che gli venga rilasciato un duplicato della licenza stessa, con duplice edata, da cartella legale da lire sei, accedendo una moneta da bolo da lire quattro, più l'imposta per il costo della licenza, ed indicandone i motivi per i quali non è in possessore della licenza originale.

Si rammenta che la licenza di commercio è indispensabile per l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, indipendentemente dal fatto che per esercitare alcune attività professionali od industriali occorrono speciali permessi, autorizzazioni o patenti.

Si avverte infine che non saranno concesse proroghe al termine fissato per gli adempimenti suddetti, e che i titolari delle licenze non rincontrano senz'ogni giustificato motivo di intendere decaduti dal diritto di esercitare il commercio, per imposta rinnovata.

CRONACHE DELLO SPORT

FASCIO GRION - MARZOTTO 2-0 (0-0)

Una difficile partita vinta brillantemente dai nero-stellati in vena di prodezze

Il Grion è tornato, finalmente alla vittoria, quando tutte le speranze sembravano perdute. I due punti inconfondibili domenica scorso sono, incontestabilmente utili per la squadra nero-stellata che, pur essendo attualmente al 12º posto della classifica, mancano, grazie ad essi, di certezza con le sue compagnie piuttosto che con la 7ª posizione in poi.

E' loco rammaricarsi che i nero-stellati non abbiano potuto far qualcosa di meglio finora, ma si può constatare, ora soddisfazione, che ben sei "quadri su tredici hanno perduto nel corso del girone di andata altrettante partite quando ha perduto il Grion e ciò significa che se il nostro campionato avrà affrontato il Grion di ritorno con fede e volontà i brutti ricordi di questa prima metà del Campionato potranno essere dimenticati, e il Grion lascerà il toro ultimo posto della classifica a qualche altra squadra.

La ripresa si inizia con nuovi attacchi dei nero-stellati che mettono in difficoltà Girolami, il quale tuttavia riesce sempre a disimpegnarsi. Al 10' e al 18' due belle occasioni vengono sprecate malamente dagli avversari. Al 19' angolo con tiro gli ospiti senza esito, al 20' debolo tiro di Budon parato da Girolami.

Al 30' Dapporto avanza un piccolo tentativo degli ospiti. Il tempo si chiude su un calcio d'angolo, a favore del Grion, che provoca una mischia infruttuosa nell'area di porta degli avversari.

La ripresa si inizia con nuovi attacchi dei nero-stellati che mettono in difficoltà Girolami, il quale tuttavia riesce sempre a disimpegnarsi.

Al 10' e al 18' due belle occasioni vengono sprecate malamente dagli avversari. Al 19' angolo con tiro gli ospiti senza esito, al 20' debolo tiro di Budon parato da Girolami.

E' eccoci al primo punto. Si sviluppa un attacco in linea nero-stellato. L'arbitro fa fallo asciutto e ordina una punizione al Grion ed una ventina di metri dalla porta di Fabbro transita in punta un forte tiro che tocca la traversa e si incassa in rete.

Palla al centro. Non sono ancora sparsi gli ospitati che hanno salutato il primo punto grionese, quando Mangolini tuffa lungo la linea laterale, a giuria a portata di lire, centra a Locardi, il quale di testa mette in rete. Punto irresistibile, che viene salutato dalla folla con grande entusiasmo.

Ormai, la gara è finita. I generosi attacchi degli ospiti vengono frustrati dagli interventi dei difensori e ai Valdagno tocca una salvaguardia dalla difficoltà, nò dall'imprecisione che la rete degli ospiti forse dubbia che già esercitava la sua influenza deprimente sul pubblico.

Subito dopo la fine.

Le squadre:

GRION: Dapporto, Curto, Vatta, Breco, Fabbro, Casianca, Smilone, Budon, Tomi, Mangolini, Locardi.

MARZOTTO: Girolami, Guarini, Brunello, Amolin, Derini, Zanvier, Mascotto, Polito, Oliviero, Mestraro, Trevi.

Arbitro sig. Ciani di Ancona.

H. Campionato calcistico naz.

**La Lazio stacca il Bologna
battuto dal Milan**

I risultati

NAZIONALE A

Genova-Triestina 1-0

*Milan-Bologna 1-0

*Juventus-Fiorentina 3-0

*Lucca-Torino 3-1

Napoli-Sampierdarena 2-0

*Novara-Roma 6-5

*Lazio-Lari 3-1

Ambrosiana-Alessandria 3-0

Veneto-Palermo 3-1

*Livorno-Messina 2-0

*Catania-Pro Vercelli 4-2

Catania-Cremonese 3-1

Veneto-Spezia 1-0

*Brescia-Alfa 1-0

Modena-Aquila 6-1

Pisa-Viareggio 4-1

NAZIONALE B

Veneto-Palermo 3-1

*Livorno-Messina 2-0

*Catania-Pro Vercelli 4-2

Veneto-Spezia 1-0

Brescia-Alfa 1-0

Modena-Aquila 6-1

Pisa-Viareggio 4-1

NAZIONALE C

*Grion-Marzotto 2-0

*Rovigo-Spal 1-1

*Cagliari-Panzica 2-0

Treviso-Marinella 2-1

*Gorizia-Padova 1-1

*Udine-Fortitudo 6-1

Fiumana-Vicenza 2-1

NAZIONALE D

G. V. N. P. F. S. P.

Lazio-Torino 3-2

Torino-Lazio 2-3

Verona-Torino 3-2

Torino-Verona 3-2

Dalla Provincia

Da Rovigno

Premi di maternità

ROVIGNO, 11
Su proposta del Presidente ing. Venturo, il comitato esecutivo ha stabilito l'assegnazione di 3 premi di Maternità a soci del Dopolavoro Monopoli. Per l'anno XIV i premi sono stati così distribuiti: 1) lire 100 alla signora Dapizia Maria, la madre più prolifico, sposata dopo la Marcia su Roma. 2) Lire 75 alla signora Garibaldi Eufemia. 3) Lire 50 alla signora Bracovic Anna, madre del bambino più igienicamente allevato.

La simpatica cerimonia ebbe luogo nella sala di Maternità, presenti tutti i bambini ospiti e le rispettive mamme. Ha parlato il Presidente provocando viva commozione. A tutti i bambini sono stati distribuiti sacchettini di tisane, cioccolatini e caramello. La benedetta si chiude con il saluto al Duca.

Elargizioni

Sono pervenuti al Comitato O.B. per Difesa fascista: Ditta Zappalà pugno mero per lire 50, capitano Testori lire 5; Signorina Carstens lire 5, dott. cav. Francofichi lire 5, Bocco Antonia lire 5, Fabro lire 5, Bonucci Giorgio lire 6, signorina Gerini lire 5, dott. cav. Cicali lire 5.

La morte di un ballilla — Dopo breve malattia è morto ieri il ballilla Poretti Giovanni, scalaro della scuola rurale di Mondelsoio. Oggi seguono i funerali. La salma è stata trasportata a braccia fino al cimitero, accompagnata da un manipolo di ballilla della legione, seguivano i compagni inquadrati dietro il vessillo della scuola, guidati dall'insegnante, dai famigliari, dai parenti e conoscenze. Prima della tumulazione il maestro C. Fabbrì disse ad tutti i beneficiari ricordando la bella doti di animo del bravo ballilla. Seguì l'appello fascista. Durante la malattia la segretaria del Fascio femminile aveva portato al ragazzo alcuni omaggio. Il presidente dell'O.B. fece pervenire il cordoglio suo e dell'organizzazione alla famiglia del defunto.

Movimento di stato civile — Statistiche sui matrimoni, nascite e morti: dal 1 al 31 dicembre 1936: matrimoni N. 5, nascite N. 15; morti N. 2.

Nel Dopolavoro Monopoli — In occasione del Cenacolano furono distribuiti 25 pacchi alle famiglie dei soci bisognosi. Ogni pacco aveva il valore di circa 40 lire. La cerimonia della distribuzione ebbe luogo nel teatro del Dopolavoro presente il presidente inc. cav. Venturo al quale si deve la benefica iniziativa.

Da Portole

Attività assistenziale

PORTOLE, 19
La giornata della Madre e del fanciolo si è celebrata anche da noi la Vigilia di Natale alla presenza delle autorità e con un breve discorso del Commissario prefettizio che inneggiò al Regime promotore di quest'opera eminentemente umana per l'incremento della razza.

La commissione incaricata della distribuzione dei premi, avendo a disposizione lire 400 dell'O.N.M.I. e lire 400 del Comune distribuirà tali importi, il primo come aveva fissato la Direzione dell'Opera, ed il secondo soggiungere fra le concorrenti 20 madri delle più bisognose che meglio hanno provveduto all'allevamento dei loro bambini.

La cerimonia ebbe termine col saluto al Re ed al Duca.

Le signore poi del Fascio di Portole organizzarono una pesca mirabolante che si svolse a Portole alla sede del Dopolavoro e alla Sagra di S. Lucia, la quale, frutto circa lire 800 lire, con le quali si celebrò al locale Dopolavoro, sotto la Presidenza del Segretario del Fascio, la Befana Fasista distribuendo 44 pacchi di vestiario ai bambini più bisognosi.

Un Comitato di Signore del Fascio Femminile distribuì 7 corredini complessi per i nascenti del Comune. A questo scopo e per la organizzazione delle altre Opere Assistenziali si occuparono con varo senso di altruismo le signorine Brinovich, Maccone, Tina Corbara e dell'Osto Gemma e le signore Germani Odette, Lugh Maria, Tassini Diana e Timone Luigia.

Venerdì giorno natalizio di S.M. la Regina-Imperatrice, furono esposte le bandiere e alla sera si illuminarono gli edifici pubblici.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.

AVVISI ECONOMICI

Da Umago

Festa di bambini

UMAGO, 11
Anche quest'anno la «Befana del Duca» è stata celebrata con breve e semplice cerimonia, improntata allo stile fascista.
Verso le ore 9.30 convennero nelle Sale Maggiore della Casa del Fascio tutte le autorità civili e politiche, pure a capo il Podestà camocato De Giusti, il Vice-secretario del Partito Marco Piccioli, la Segretaria del Fascio Femminile, medaglia d'oro Irma Polonio.
I piccoli beneficiari erano accompagnati dai loro genitori ed indossavano tutti la divisa della rispettiva organizzazione giovanile. Presente un servizio d'onore un reparto dell'Opera Ballila.
La cerimonia ebbe inizio con appropriate parole pronunciate dalla Segretaria del Fascio Femminile, dopodiché il Vice-secretario del Partito pose il saluto ai piccoli beneficiari facendo risaltare con qualche passione ed amore il Duca per i bisogni.
Seguì quindi la distribuzione dei pacchi di vestiario e calzature effettuata dalle signore del Fascio Femminile e dal Segretario Amministrativo del Fascio camerata Martino Veniero distribuiti complessivamente 88 pacchi.
A mezzogiorno nella trattoria Caffè a More venne servito un pranzo a tutti i beneficiari al quale vennero pure distribuiti dei dolciumi e delle frutta dal Comitato dell'O.N.B. e dal Fascio femminile.

La cerimonia ebbe inizio col Saluto al Duca e si chiuse con gli inni fascisti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRUANIA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

Gli orari delle aviolinee in vigore dal 4 ottobre 1936

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8 - p. Trieste a. 15.40
8.35 p. POLA p. 15.05
8.50 p. POLA p. 14.50
9.10 a. Lussino p. 14.30
9.20 p. Lussino p. 14.20
9.45 a. Zara p. 13.55
10.10 p. Zara p. 13.25
11.05 a. Ancona p. 12.50
In coincidenza con la suddetta linea:

11.50 p. Ancona a. 11.30
12.20 p. Roma p. 10.
Piume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

(Giornaliera esclusa la domenica)

8 - p. Fiume a. 15.40
8.30 a. POLA p. 15.10
8.40 p. POLA p. 14.55
9.25 a. Venezia p. 14.10
Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale)

Lince Trieste-Venezia (Giornaliera Esclusa la domenica)

(Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale)

12.40 p. Trieste a. 11.05
12.15 a. Venezia p. 10.30
In coincidenza con la suddetta linea:

13.50 p. Venezia a. 9.55
15.45 a. Roma p. 8.
Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovettura.

Gli uffici e la direzione della Scalo di Pola si trovano in via Vittorio Emanuele III.

MAGGIORE KALLMUS ENRICO

POLA - VIA Massimiliano 7

100 differenti cucine economiche, 50 differenti stufe. Assortimento di tutti accessori. Tutti articoli casalinghi in ferro smaltato, stagnato, zinato, alluminio, legno, cartapesta, vetro e porcellana. Articolati ferramenta e agricolti. Fornelli gas, spirito a carbonio. Bilance, pesi a misura bollista. Matelle, orme in legno o ferro.

STUFE E CUCINE BECCONI

Grande assortimento articoli REGALO. Prezzi bassi e pagamento a convenienza.

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Via Muzio 2, angolo via Verganio. 1068

RAGAZZA tutto fare serio onorevole anche 1 ore. Via Giulia 5, II p. 988

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI camera, cucina, refanda e accessori. Carducci 38. 1000

RAGAZZA tutto fare serio onorevole anche 1 ore. Via Giulia 5, II p. 988

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI camera e cucina in soffitta. Via Campomarino 35. 1011

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI camera e cucina in soffitta. Via Campomarino 35. 1011

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938

AFFITTASI stanza ammobiliata vicino a villa. Littezza 4, I p. 1028

Offerta di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3

CERCASI ragazza per servizio. Vico Romano 6. 998

CERCASI domestica. D'Annunzio 37

Presentarsi mattina 10-12. 938